Studio Tecnico Ing. Iunior Antonello PERANO Via G. Rossini, 3 – 18013 – Diano Marina (IM)
Cell.: 333 1273351 e-mail: antonello.perano@gmail.com

COMUNE DI VILLANOVA D'ALBENGA

PROVINCIA DI SAVONA

Richiedente

Comune di Villanova d'Albenga

Ubicazione

Località Coasco

Oggetto

S.U.A. di iniziativa pubblica della zona "DRZ5"

STUDIO IDRAULICO
Ai sensi del co. 2 dell'art. 8 delle Norme di Piano di Bacino

Elaborato

RELAZIONE DI CONFORMITA' IDRAULICA DEGLI INTERVENTI EDILIZI AL PIANO DI BACINO

Pratica n. 05/17

Data: 13.03.2017

Aggiornamento: 0



Il Tecnico

Ing. Iunior Antonello PERANO

E' vietata la copia e la riproduzione del p
senza l'esplicita autorizzazione dell'aut

SOMMARIO

1. Premesse pag. 3

2. Interventi in progetto pag. 3

3. Art. 8 – Distanze dai corsi d'acqua pag. 3

4. Art. 15 – Fasce di inondabilità pag. 4

5. Conclusioni pag. 5

E' vietata la copia e la riproduzione del presente documento senza l'esplicita autorizzazione dell'autore.

1 Premesse

La presente relazione è relativa allo Strumento Urbanistico Attuativo di iniziativa pubblica della zona "DRZ5" in località Coasco a Villanova d'Albenga (Foglio n. 5 Mappali n. 419-420-421-422-423-424-433).

In particolare s'intende valutare la conformità idraulica delle opere previste rispetto alle Norme Tecniche d'Attuazione del Piano di Bacino del Centa. A tal fine s'individuerà la zona d'intervento sulla cartografia del Piano relativamente alla Carta dei Corsi d'Acqua, alla Carta delle Fasce Allagabili in modo da evidenziare le prescrizioni e i vincoli da rispettare nelle rispettive aree d'appartenenza.

Le valutazioni inerenti le caratteristiche dell'opera sono state eseguite sulla base degli elaborati grafici e descrittivi faceti parte del progetto.

2 Interventi in progetto

E' prevista la trasformazione dei terreni di proprietà del Comune di Villanova d'Albenga.

Sono previsti sei lotti di intervento e la realizzazione di un'area di verde pubblico adiacente il Torrente Arroscia.

Si rimanda agli elaborati progettuali per ulteriori precisazioni ed approfondimenti.

3 Art. 8 – Distanze dai corsi d'acqua

L'area di interesse è sita nel bacino idrografico del Torrente Arroscia e insiste in sponda sinistra del suddetto corso d'acqua ed in sponda destra del Rio Prandi.

Sulla base delle indicazioni riportate nelle cartografie del Piano di Bacino, si nota che lungo il Torrente Arroscia sono state perimetrate delle fasce di inondabilità.

Il Rio Prandi, invece, risulta appartenente al reticolo idrografico "significativo" ma è privo di uno studio idraulico ufficiale.

Alcuni interventi ricadono nella fascia di inedificabilità assoluta, ad eccezione dei fabbricati che risultano esterni.

Per quanto riguarda la zona "FV6" destinata a verde pubblico, il Piano Particolareggiato recepisce quanto richiesto dalla Regione Liguria nella Delibera n. 1314 del 30/12/2016 e pertanto le opere ricadenti nella fascia di inedificabilità assoluta sono tali perché conformi al succitato disposto.

E' vietata la copia e la riproduzione del presente documento senza l'esplicita autorizzazione dell'autore.

In adiacenza al Rio Prandi è prevista la realizzazione di un'area impianti e di aree di mobilità interne.

Tali opere dovranno essere conformi ai contenuti del Regolamento Regionale n. 3 del 14 luglio 2011.

In particolare per quanto riguarda l'art. 5 i pali o tralicci, le recinzioni e i cancelli dovranno essere resi amovibili in caso di necessità.

L'aiuola prevista tra la sez. 10 e la sez. 12 si ritiene non essere sostanzialmente contraria a quanto previsto dal co. 8 dell'art. 4 del Regolamento, in quanto trattasi di opera minimale.

Si evidenzia che nelle aree limitrofe al Rio Prandi non ricadenti nella zona "FV6", gli scavi e i riempimenti risulteranno contenuti in un'altezza massima di 50 cm.

Infine le aree di accesso e di mobilità adiacenti al Rio Prandi dovranno essere pubbliche in modo da ottemperare alle norme del Piano di Bacino.

In relazione a quanto sopra gli interventi in progetto rispetteranno quindi le prescrizioni previste all'art. 8 del Piano di Bacino.

Risultando le opere all'interno della fascia di rispetto pari a 20 m si è provveduto alla realizzazione di uno studio idraulico volto alla individuazione delle fasce di inondabilità nelle aree oggetto di edificazione.

4 Art. 15 – Fasce di inondabilita'

Le valutazioni effettuate nello studio idraulico allegato, consentono di ritenere l'area interessata dagli interventi in oggetto allagabile.

Il maggior grado di rischio si individua alla confluenza con il Torrente Arroscia, ragione per cui si è inteso proporre un intervento di sopraelevazione degli argini esistenti nell'ultima tratta del Rio Prandi.

Così facendo è possibile ridurre la pericolosità ad una fascia C in sponda destra, oggetto di S.U.A. rispetto alle calcolazioni eseguite.

Si è comunque ritenuto cautelativo conservare la fascia B cartografata dal Piano di Bacino a memoria dello scenario idraulico analizzato da quest'ultimo.

Gli interventi si ritengono conformi ai vincoli delle suddette fasce allagabili.

E' vietata la copia e la riproduzione del presente documento senza l'esplicita autorizzazione dell'autore.

5 Conclusioni

E' previsto lo Strumento Urbanistico Attuativo della zona "DRZ5" in Località Coasco su iniziativa del Comune di Villanova d'Albenga e interessante i terreni censiti al Foglio n. 5 Mappali n. 419-420-421-422-423-424-433.

Si è proceduto alla verifica delle previsioni progettuali rispetto ai contenuti del Piano di Bacino del Centa.

Dall'analisi della cartografia e della normativa del suddetto Piano si ritiene che il progetto sia conforme dal punto di vista idraulico.

Il Tecnico

Ing. Iunior Antonello PERANO



E' vietata la copia e la riproduzione del presente documento senza l'esplicita autorizzazione dell'autore.